

Dr Alessandro Guzzi

SCRITTI MISTICI

©copyright 2020 dr alessandro guzzi - giugno 2020

ALESSANDRO GUZZI

LA PANDEMIA 2020: STUDIO DI UNA PICCOLA APOCALISSE



«Alla stragrande maggioranza degli Americani e di tutti gli altri popoli della terra, il nuovo sistema di controllo mentale, sviluppato da una cospirazione segreta, ha cancellato accuratamente la facoltà di discernere il bene dal male e ciò che è giusto da ciò che è sbagliato.»

«Solo alle persone docili, innocue e collaborative sarà concesso di vivere ed esistere nella nuova Comunità Globale.»

(Texe Marrs: *Dark Majesty*, pag 228 e 236)

DANNAZIONE E REDENZIONE



[Il Poeta Walter Rheiner con la moglie]

Credo che “*Vieni neve gentile*” sia l’ultima poesia di Walter Rheiner (1895-1925), un poeta dimenticato, il quale, soprattutto a causa dell’assenza di una traduzione italiana, è addirittura del tutto sconosciuto qui in Italia. Nel mondo anglosassone esiste un’unica traduzione del suo racconto più noto: *Cocaine*, e di alcuni brani poetici. Ecco “*Vieni neve gentile*” in una nuova traduzione:¹

*Vieni neve gentile! Ricopri questo cuore spossato!
Col prodigio della tua grazia congela le lacrime,
che scorrono dalla fonte eterna,
nate ogni giorno, e ancora amate.*

*Concedi che da questo perduto tormento,
l’amaro divenga la grande tomba profonda,
in cui io possa trovare riposo
piangente, amorevole anima redenta.*

¹ La traduzione è di A. Guzzi. Da notare una certa assonanza tra il “*cuore spossato*” di Rheiner, e “*l’antica anima esausta*” di Trakl (G. Trakl: *Desolazione*, trad. A. Guzzi). Nella lettura di “*Cocaine*” di Rheiner, ho comunque trovato alcuni momenti di vicinanza con il lessico poetico di Trakl.

Rheiner condusse una vita disperata, che si concluse tragicamente il 12 Giugno 1925 con un probabile suicidio, causato da un'overdose di morfina. L'esperienza della *Prima Guerra Mondiale* fu per lui, come per Georg Trakl², ed altri artisti della loro grandiosa generazione, un'esperienza dell'inferno, che sarebbe rimasta indelebile, anche nelle generazioni successive, e che avrebbe agito dalle profondità, condizionando l'umanità fino a quello a cui stiamo assistendo ora. Così, forse, tutte le atrocità e tutte le gioie dei secoli, si sono accumulate in qualche immenso archivio spirituale, collegato con gli uomini più percettivi.

Rheiner sembra vivere una fase spirituale antecedente rispetto a Trakl ... Egli guarda con attenzione il mondo e gli appare orrendo, come la sua stessa vita. Trakl va oltre rispetto all'orrore del mondo, lo conosce, ma per lui si tratta del male metafisico, della luce metafisica, di Dio ... Trakl non ha nessun interesse per ciò che avviene, *i fatti*, se non come segnali di una dimensione ultraterrena: questa via lo conduce a visioni molto potenti. Rheiner stravolge i fatti, attraverso la droga che glieli altera, ma sostanzialmente, la sua con la droga, rimane solo un'esperienza allucinatoria. Trakl non vede un mondo alterato. Le sue non sono allucinazioni. Non racconta la distruzione della sua vita, ma la fine di una civiltà. Forse la droga gli aveva davvero aperto lo spirito ad una nuova percezione ulteriore.

Eppure Rheiner, nell'abisso dal quale ci parla, sembra avere esperienza di una sorta di partita finale, quella che stiamo giocando soprattutto dall'esordio del XXI secolo. La *pandemia* che ancora oggi, all'inizio di Giugno 2020, imperversa a vari livelli, su gran parte del nostro mondo, è l'ultimo *scenario*, quello sul quale lo sguardo sbigottito degli uomini si è posato.

Si richiede all'artista un'esperienza limite. Non sono molte le cose che gli si richiedono, ma certamente il fatto di trovarsi davanti ad uno scenario di mondo, la sua vita, che a causa della sua percezione *psichica*, gli risulti del tutto inusitata, strana, ingestibile, irrimediabile, al punto da appartenere alla schiera di quelli di cui si potrebbe dire: «*Alcuni sono troppo danneggiati per essere salvati*».

Ma dal luogo estremo in cui, suo malgrado, si viene a trovare, un artista può esprimere un presagio, può fare una profezia. Forse involontariamente, forse credendo di parlare solo del suo destino personale, egli è in grado di percepire il destino di tutti. Non è affatto stano che, chi si trovasse in una condizione psico-spirituale limite, possa percepire al di là del banale miscuglio di speranza-paura di cui è costituita la percezione interna delle persone comuni. Al di là di quella percezione, spogliata dai connotati limitanti, personalistici ed egoistici, è concesso uno sguardo ulteriore, spaziale e temporale, che però non si riflette più su una struttura limitativa, correlata alla sopravvivenza materiale del soggetto.

² Georg Trakl, poeta austriaco (1887-1914).

LA PANDEMIA 2020: AL DI LÀ DELLA NARRAZIONE MEDIATICA

Di fronte allo scenario della “*pandemia*” che ha investito il pianeta a partire dal febbraio 2020, non è possibile non aprire uno sguardo che non coinvolga interrogativi ben al di là della *narrazione televisiva e mediatica* in generale, con la quale è stata imposta una lettura della realtà, che ha in gran parte sostituito la vera realtà. Anzi, proprio la *narrazione* in un certo senso, è stata più distruttiva del morbo, perché ha realizzato, nelle coscienze degli abitanti del pianeta, un solido aggregato di paure, prevenzioni, limiti.

Una conseguenza di questa *narrazione in diretta non stop*, che questo sistema di mondo produce *in automatico*, per dirigere le masse verso obiettivi pianificati, precisi, ineluttabili, è che l’informazione, che si spaccia per il servizio più avanzato per garantire al popolo il suo diritto di “*conoscere i fatti*”, si riveli invece proprio come la fonte suprema della *falsificazione*.

Dal momento che gli viene negata una sua esperienza diretta, ma solo una mediata da un racconto che è un’interpretazione falsificata, il soggetto oggi si trova nelle condizioni di essere totalmente guidato, indirizzato verso direzioni già stabilite. Il racconto o narrazione sono tanto più invasivi e decisivi in quanto immediati: non c’è un intervallo tra evento e relazione dei fatti; gli eventi si può dire siano in *sincronia con la loro narrazione*. Di lì a pochissimo, ma *misteriosamente*, talvolta persino in anticipo con la sequenza eventi-narrazione, c’è la pubblicità, che serve a solidificare il tutto, a coagularlo nelle menti.

Scriva Texe Marrs a proposito del condizionamento mentale collettivo, un tema profondamente trattato nei suoi libri:

*«I vertici della Fratellanza Segreta non sono solo “sulla strada” che li porterà al potere totale sulle masse; essi già posseggono un saldo dominio sulle menti degli uomini. (...) La Nuova Cultura, che è in realtà una nuova spiritualità ed una nuova religione planetaria, gode oggi di un fascino irresistibile sulla maggior parte delle persone. E chi controlla le menti, ha potuto raggiungere questo risultato attraverso un sistema di inganni, di spettacolarizzazioni e shock mentali.»*³

Tutto, persino in questa pandemia, alla fine è diventato anche ridicolo. Oggi il mondo inevitabilmente diventa ridicolo! Gli *spot* pubblicitari dello “*stare a casa*”, quelli del “*ce la faremo*” e dell’ “*andrà tutto bene!*”, e poi quelli della “*ripartenza*”, hanno ridicolizzato tutto l’evento, e mi sono sembrati come suggerimenti

³ Texe Marrs: “*Dark Majesty, The Secret Brotherhood and the Magic of A Thousand Points of Light*”, Living Truth Publishers, Austin, Texas, 1992, pag 229. I termini “*fratellanza segreta*” o “*elite dominante*” sono intercambiabili, ed indicano la *cospirazione segreta*.

provenienti da un ipotetico e nascosto *direttore dei giuochi*, da un *manovratore segreto* ...

Il *Grande Fratello*, ovvero la tirannia del *Nuovo Ordine Mondiale*, già da decenni operativa sul pianeta, ma a pieno regime soprattutto dagli inizi del *Nuovo Millennio*, doveva a tutti i costi far passare il messaggio, che seppellirsi in casa e tumulare l'economia degli stati, fosse un danno minore rispetto alla terribile pestilenza, che veniva continuamente descritta ed illustrata da documenti visivi di corsie di ospedali, carri funebri, personale in tute anti-contagio ecc. Il tutto supportato da interviste ossessive a virologi, il cui statuto, troppo spesso, sembrava quello di innalzare il livello della paura, dell'incertezza, delle infinite cautele. A ben guardare l'informazione, per un certo periodo, non prospettava niente di diverso da un'ecatombe definitiva.

Questo sistema segreto è abituato ad agire per ottenere determinati risultati. Le masse debbono essere avviate nella direzione prefissata. La pubblicità ha insegnato tecniche e strategie miracolose, che sono poi approdate ad utilizzi di ogni tipo. Questa metodologia di condizionamento mentale ed influssi subliminali è il vero nucleo centrale delle democrazie tecnocratiche moderne, ecco perché la *pubblicità* e le *News* sono oggi tra le pochissime cose di cui non si può né parlare né ridere.

Siamo studiati come cavie, i comportamenti collettivi, successivi a determinate azioni e impulsi, sono analizzati con precisione matematica. Immagino che tutte le nostre reazioni siano ampiamente prevedibili. Anche le modeste variazioni sono previste, come se ci fosse un fulcro centrale di massa, che è perfettamente conforme con il messaggio, con l'ordine segretamente impartito; da quel centro ci si allontana verso livelli sempre più lievi di influsso e omologazione. Non faccio fatica a credere che anche la mia reazione ostile e contraria a questo stato di cose, sia prevista, tollerata, a patto che non oltrepassi limiti ben precisi. In quel caso *interverrebbero* subito per mettermi a tacere.

PRECARIZZAZIONE DELL'ESISTENZA

Vediamo ora quali possano essere gli effetti desiderati e programmati segretamente attraverso l'evento "*pandemia*". Si tratta di tendenze operanti a vario livello, tutte importantissime per l'*elite satanica dominante*.

La vita, le consuetudini, la propria *routine*, devono risultare precarie, nel senso che gli uomini debbono dare per acquisita la convinzione di non poter mettere radici, giacché tutto all'improvviso può dimostrarsi fragile come un castello di carte e crollare. Questa *stabilizzazione dell'incertezza* contrasta con una delle più profonde caratteristiche dell'uomo che vive sulla terra: la perpetuazione di usi e costumi.

Sappiamo come il *Nuovo Ordine Mondiale*, oltre ad essere drasticamente anticristiano sia, nonostante la propaganda, totalmente antiumano!

In tempi primordiali gli uomini iniziarono a fare una selezione; i comportamenti venivano distinti in base agli effetti che determinavano. Questa attitudine insita nella natura umana, aveva creato poi le basi del principio dell'*abitare*, che è la quintessenza della maestria umana a preservare la vita.

Il *Nuovo Ordine Mondiale* invece, vuole dimostrare alle masse, che all'*improvviso* tutto può essere soggetto ad un cambiamento drastico, sorprendente, disorientante. Tutti, da un istante all'altro, per *motivi plausibili e non attribuibili alla responsabilità di nessuno*, possono venirsi a trovare, come nel caso del "*Lock Down*" deciso per questa "*pandemia*", nelle condizioni di dover rinunciare totalmente alle proprie abitudini. Non potere uscire più di casa senza un'autocertificazione ed in assenza di uno dei pochissimi motivi consentiti, è stato uno dei risultati più sorprendenti che si potessero raggiungere, da parte di chi avesse programmato l'intero evento *pandemia*.

Posso portare un esempio, riguardo al progetto di destabilizzazione della vita umana, *auspicato* dalla tirannia del *Nuovo Ordine Mondiale*, ricordando le parole di Laura Boldrini, ex Presidente della Camera, "*mondialista pasionaria*", che alla presentazione del rapporto di "*Italiadecide 2014*", il 31 Marzo 2014, parlando dei "*migranti*" disse una frase tremenda, profondamente anti-umana, ma anche comica: «*La globalizzazione porta maggiori opportunità di circolazione, anche di persone e non solo per turismo. I migranti oggi sono l'avanguardia di questa globalizzazione, ci offrono uno stile di vita, che presto sarà molto diffuso tra tutti noi.*»

LA NUOVA STRATEGIA: SCONVOLGI E TERRORIZZA

Affinché le masse si predisponessero alla piena obbedienza delle regole durissime del "*Lock Down*", cioè ad una "*Legge marziale*" introdotta in Italia in tempi di pace, dai Dpcm del Premier Conte, erano necessarie delle motivazioni all'altezza, di massima urgenza. A mio giudizio è stata utilizzata una tattica di derivazione militare, il famoso "*Shock and Awe*" (sconvolgi e terrorizza). È stato dunque indispensabile creare all'improvviso una situazione generale, che scuotesse l'opinione pubblica, gettando le masse nel panico, davanti ad un enigma irrisolvibile: chiudere il Paese per evitare i contatti interpersonali (*distanziamento sociale*) ed i rischi *mortali* del contagio, o lasciare il Paese aperto agli spostamenti ed ai commerci, con tutti i rischi, per evitare di sotterrarlo dal punto di vista economico e psico-sociale?

La vista degli effetti devastanti della pandemia, ossessivamente ripetuti dalle TV, *media*, *Internet* ecc, con le opinioni contraddittorie e spesso catastrofiche dei "*virologi*", hanno condizionato qualunque lucidità, e le masse, schiacciate in questo

dilemma, confezionato *ad hoc* come irrisolvibile, hanno prodotto una forma di *disturbo fobico* non sempre ben compensato, convincendosi alla fine di subire ed accettare come vera e totalizzante la teoria della *malattia mortale* ...

In Italia, attraverso il “*Comitato tecnico-scientifico*”, hanno parlato i *super-esperti*. Questo Comitato, a mio giudizio, ha soprattutto svolto il ruolo di *mediatore* tra l'*elite dominante* che ha gestito l'intero evento, il governo e le masse che andavano, di fatto, condizionate psicologicamente. Il “*Comitato*”, e dunque l'ISS e l'OMS, della situazione hanno dato interpretazioni sempre un po' funeste, aprendo possibili scenari cupi a breve o a qualche mese, ad esempio *prevedendo* oggi (siamo a giugno) con certezza un'inevitabile “*seconda ondata*” in autunno! ⁴

Tutta la loro scienza però si è basata sui numeri, essendo questi esperti in definitiva degli *epidemiologi*, e non medici. Statistici e matematici, e non gente che stesse in corsia a contatto con la sofferenza. In molti hanno dubitato della veridicità dei numeri forniti dalla “*Protezione Civile*”, quello degli infettati, dei guariti e soprattutto dei morti, e tutto l'insieme dell'azione di questi “*esperti*” è sembrata *commissionata*, finalizzata ad accrescere la paura, per rendere possibile l'introduzione o il prolungamento di limitazioni varie della libertà, condizionamenti, fino al *tracciamento* per mezzo di *app* collegate ai cellulari.

In attesa dell'esordiente *app* “*Immuni*”, sui telefoni *Android*, tutti noi abbiamo già scaricato senza aver dato l'assenso, un aggiornamento di Google che comprende “*Notifiche di esposizione al COVID-19*”. Questo servizio di Google è però inattivo senza una particolare *app* collegata. Ricordo che l'*app* “*Immuni*”, che già dal suo esordio si sta dimostrando un fiasco, è uno strumento del tutto inutile dal punto di vista sanitario, oltre ad essere inaccettabile dal punto di vista della *privacy*. Nonostante tutto, l'uso dell'*app* è caldeggiato invece da Domenico Arcuri, l'attuale “*commissario straordinario per l'emergenza Covid-19*”. Questo personaggio, un “*manager*” del tutto privo di qualunque preparazione medica o sanitaria, è sicuramente però un *sempre-a-galla* della politica italiana. Arcuri ha affermato recentemente che:

«*Bisognerebbe cominciare a dare la caccia agli asintomatici, con una strategia nazionale, che in una fase come questa sono più importanti di chi il virus ce l'ha.*»

⁴ In un articolo del 1° maggio 2020, il Direttore de “*Il Tempo*” Franco Bechis, ha sostenuto che i virologi italiani che hanno imposto la “*chiusura*” dell'Italia al governo, sarebbero i più scarsi al mondo per il loro *h-index*, una specie di graduatoria della loro autorevolezza. Nell'elenco riportato da Bechis compaiono ad anni luce rispetto ad Anthony Fauci: Rezza, Ippoliti, Ascierto, Crisanti, Capua, Ricciardi, Lopalco, Burioni (il noto esponente pro-vax che è stato per un periodo *inspiegabilmente* fisso in TV, soprattutto nella trasmissione di Fazio “*Che tempo che fa*”), Brusaferro (ISS), Pregliasco, Tarro ecc.

A fronte di un atteggiamento del genere delle autorità “*sanitarie*”, sarebbe bene trovare un buon nascondiglio! ...

A proposito di numeri (male interpretati) e previsioni, è inoltre molto interessante la dichiarazione di Guido Silvestri, virologo italiano docente alla Emory University di Atlanta, che dalle colonne de “*La Stampa*” ci ha invitato a guardare ai numeri reali, per prendere atto del fallimento dei modelli matematici, che sono “*inadeguati a prevedere l’andamento reale dell’epidemia*”:

«Oggi è il fatidico 8 giugno. Quello che, se non stavamo attenti, avremmo avuto 151 mila malati in terapia intensiva. Invece sono 286. E dopo 20 giorni dalle aperture di maggio, non c’è alcun segno di quel ritorno della pandemia che certi esperti davano per scontato. Quest’ultimo punto è importante e deve essere ricordato con chiarezza. (...)

Senza fare polemiche, perché ognuno fa del suo meglio, credo sia giusto verso i cittadini italiani, che per mesi hanno compiuto sacrifici durissimi, ammettere questo fatto e promettere che tali modelli non saranno più usati per prendere decisioni politiche, ad esempio per le scuole»

Una delle cose che probabilmente hanno giocato a favore dei popoli, è stata l’irrimediabile contraddittorietà e discordanza delle opinioni degli *esperti*, alcuni dei quali, non legati ad assetti burocratici, erano e sono più liberi di dire la verità, dando della situazione, un’immagine più vera e ottimistica, basata sulla loro esperienza sul campo.

Al contrario invece, se si va ad indagare quali siano le provenienze o a quali meccanismi appartengano gli *esperti* e i *burocrati* più insidiosi, quelli che continuano a minacciare la “*seconda ondata*”, quelli degli “*attenti! Il virus circola ancora*”, quelli che a tutt’oggi nel giugno 2020, minacciano un nuovo “*lock down*”, immancabilmente troveremo sempre i soliti comitati, i soliti *boards*, le solite organizzazioni e fondazioni, che sono notoriamente organismi di proprietà di quel *club* di *super-uomini*, che nel corso di questo libro abbiamo chiamato *Fratellanza Segreta* o *Elite dominante*. I peggiori, i più perfidi e bui consiglieri della politica, che disseminano disperazione, immancabilmente sono marionette manovrate dall’*elite*. E allora sorge una domanda incresciosa: le loro *profezie di sventura* sono previsioni da epidemiologi, da esperti, o a queste persone vengono fornite informazioni segrete?

PANDEMIA E PUBBLICITÀ

Il tempo e le fasi di tutto l'evento *pandemia* sono stati scanditi da *spot* pubblicitari che sembravano realizzati, come ho già scritto⁵, apparentemente in anticipo, per esser *subito* pronti e disponibili al momento opportuno. Questa linea di comunicazione, parallela al dramma della "*pandemia*", ha agito come un presagio o una rassicurazione: i contenuti espliciti o subliminali presenti nei messaggi pubblicitari, evidenziavano una specie di sospensione tra il dramma della morte ed il piano "*scherzoso e ridicolo*" degli *spot*, in cui si dava per scontato il momento della "*ripartenza*", quando "*ci saremmo potuti riabbracciare*"...

La voce fuori-campo degli *spot*, sembrava provenisse da qualcuno che, per conto di un'inflexibile autorità, ti volesse consolare ricordandoti che presto quel castigo sarebbe finito, *a patto che avessimo imparato bene la lezione*, e cioè: *che non siamo niente, e che c'è qualcuno, che non è Dio, che può fare di noi ciò che vuole*.

Anche se solo a livello inconscio, le masse debbono infatti sapere o intuire che c'è realmente una *cospirazione segreta*, "*una classe ristretta di uomini "superiori" più sviluppati dal punto di vista razziale e spirituale*"⁶, i quali, grazie alle forze in loro possesso, siano esse materiali o soprannaturali, reggono, o credono di reggere le sorti del mondo. La conoscenza obiettiva di una *Fratellanza Segreta* è ancora oggi celata agli occhi delle masse, anche se da essa arrivano cento segnali, tanto espliciti da potersi definire *spudorati*; ma nessuno la vede perché è "*hidden in plain sight*" (nascosta in piena vista). Alla gente è stato ordinato di credere che non esiste, di non vedere niente (come le *scie chimiche*), e non vede ...

*«Dopotutto una cospirazione si realizza nella segretezza, ed i criminali che la compongono fanno di tutto per mantenere nascosti i loro atti orrendi. Logicamente essi tenderanno con qualunque mezzo di minimizzare o screditare qualunque discorso alluda ad una cospirazione.»*⁷

La costrizione all'obbedienza deve essere sentita però come una minaccia reale, e, questo deve essere chiaro: chiunque osasse impedire o anche solo opporsi al progetto della *Fratellanza*, sarebbe punito molto severamente. Credo che l'evento *pandemia* abbia, tra gli altri, anche lo scopo di agire come deterrente, come minaccia.

⁵ Alessandro Guzzi: "*Pandemia 2020: Via libera alla tirannia del Grande Fratello?*", The Global Review, 31 Maggio 2020.

⁶ Texe Marrs: *op. cit.*, pag 221.

⁷ Texe Marrs: *op. cit.*, pag . 59.

Ma tornando alla pubblicità, dobbiamo considerarla il mezzo più efficace, attraverso il quale l'*élite* comunica con le masse: in effetti, anche in pieno "*lock down*" si continuavano a pubblicizzare ossessivamente i prodotti di consumo, scherzando sulle mascherine o sulla situazione generale di chiusura, ma anche facendo intendere che presto il mondo sarebbe tornato a posto, i prodotti con le fabbriche in cui sono realizzati, e i negozi in cui si vendono..

DUE GRANDI ASSENTI: SCIENZA E RELIGIONE

L'elemento fondamentale che è emerso dallo scenario della *pandemia*, è senz'altro la disperazione che proviene dall'assenza di un punto di riferimento forte, in grado di rappresentare una speranza concreta nel superamento della tragedia.

La scienza esce piuttosto malconcia da questo confronto con il "*coronavirus*" un "*essere*" delle dimensioni tra i 70 e i 90nm, ed un *nanometro* corrisponde a 10^{-9} , cioè ad un miliardesimo di metro (per inciso entità o misure infinitamente piccole o infinitamente grandi, solo concettualmente appartengono al piano della *materia* accessibile agli uomini, travalicando totalmente la nostra esperienza ...)

Fino ad oggi (inizi di Giugno 2020) le riflessioni, gli ammonimenti, le teorie espressi dagli *esperti* sono stati tanto contraddittori, da risultare un miscuglio incoerente e inutilizzabile. L'ossessione della prevenzione, il *distanziamento sociale*, ed il *lavaggio delle mani*, sono stati in definitiva l'unico contributo dei virologi, in cui non si siano contraddetti fino al ridicolo.

Il mondo moderno, reclamizzato nella sua onnipotenza, velocità, onniscienza accumulata in milioni di *terabyte*, esce (uscirà) da questa esperienza umiliato.

Le cure invece hanno avuto uno sviluppo più ampio, come se una tale calamità potesse ispirare il genio degli uomini migliori. Le cure più efficaci sono state quelle che derivavano dal *Drug Re-purposing*, cioè dall'utilizzazione di farmaci già esistenti, che normalmente venivano usati per altre malattie.

Con l'aiuto di Dio si sono salvate migliaia di vite, soprattutto quando è stato facile, cioè quelle della stragrande maggioranza dei pazienti che, grazie alle loro forze, sono riusciti a vincere l'infezione polmonare. I più fortunati hanno evitato sia la polmonite interstiziale, sia soprattutto la tempesta delle citochine (*Cytokine Storm*), vera causa di morte per il Covid-19, provocata da un sistema immunitario impazzito. Per quei molti fortunati, la malattia si è sviluppata solo come un'influenza un po' più forte.

La religione istituzionalizzata in Italia, quella che oggi chiamerei *neo-cattolica-post-conciliare*, esce dall'esperienza *pandemia* come assente, come inesistente. La "*benedizione Urbi et Orbi*" di Papa Francesco del 27 Marzo 2020, mi è apparsa una scena tanto spaventosa e mortuaria, da sembrare tratta da un film di Stanley Kubrick. Bergoglio, freddo, impenetrabile, sofferente e barcollante più per la sua

pessima forma fisica, che non per la sofferenza del mondo, risultava come stesse compiendo gesti di *routine*, che si sono sostanziati nella lettura di un intervento prolisso e dal tono inappropriato, a parte i lunghi tempi morti di totale silenzio.

Non si può cavalcare il modernismo tutto l'anno, con i gruppi *LGBT*, gli eretici, *Pachamama* e *l'ecologia* ecc, e poi pretendere di diventare improvvisamente un Pio XII, che porta soccorso al popolo di S. Lorenzo a Roma, in seguito al terrificante bombardamento americano del 19 Luglio 1943, quando trecento bombardieri pesanti *Boeing B-17 Flying Fortress*, sganciarono 1000 tonnellate di bombe su vari quartieri romani. Il Papa, senza preavviso e senza scorta, si fece accompagnare con una Mercedes nera a San Lorenzo, per portare conforto ai romani.

Ben diversa la messa in scena della benedizione bergogliana, pianificata con lo scenario *livido* e *desolato* di una Piazza S. Pietro sotto la pioggia, notturna e deserta, perfetto per incutere paura e disperazione. Forse per questo gli è stata concessa questa cerimonia? Non è infatti quella l'atmosfera prediletta dal *Nuovo Ordine Mondiale*?

Su tutta questa angoscia, emergeva (grazie a Dio!) lo straordinario Crocefisso miracoloso di S. Marcello, trasportato per l'occasione dall'omonima chiesa di Via del Corso. Ma purtroppo Bergoglio non si è mai inginocchiato ai suoi piedi!



[Le foto, sopra: Papa Pio XII incontra la folla dei romani dopo il tremendo bombardamento del 19 Luglio 1943; sotto Bergoglio durante la Benedizione “*Urbi et Orbi*” del 27 Marzo 2020.]



[Lo scenario della desolante *“benedizione Urbi et Orbi”* di cui è stato protagonista Bergoglio il 27 Marzo 2020, in una Piazza S. Pietro spettrale e battuta da un pioggia persistente. In primo piano vediamo il crocefisso di S. Marcello; più avanti, sotto una strana tettoia inquietante e futuristica, unici elementi illuminati, Bergoglio ed un chierico che lo assiste.]

UN VIRUS CHE GIÀ ESISTEVA

Oggi non sono pochi quelli che credono che il *virus* SARS-CoV-2 sia stato creato in laboratorio. Ad esempio, agli inizi di Maggio 2020, il Segretario di Stato americano Mike Pompeo ha detto che c'erano "*enormous evidence*" (prove schiaccianti) che il *virus* fosse stato realizzato in un laboratorio di Wuhan.

Molti invece credono alla spiegazione "*ufficiale*", quella che ricostruisce il passaggio attraverso il quale quel *coronavirus*, l'agente eziologico della pandemia COVID-19, sarebbe arrivato all'uomo passando attraverso diverse specie animali, tra cui i pipistrelli, lo zibetto dell'Himalaya (*Paguma larvata*), il procione (*Nyctereutes procyonoides*), e soprattutto il pangolino (*Manis Javanica*).

La trasmissione finale, dal pipistrello all'uomo, sarebbe avvenuta però attraverso un animale "*mediatore*", appartenente ad una particolare specie, messa in vendita nei terrificanti *Wet Market* cinesi, nei quali viene venduta carne di animali selvatici d'ogni tipo. Vorrei aggiungere però che il pipistrello è portatore di una tale quantità di *virus* a volte letali, da confermare la sua natura leggendaria e mitologica, legata al male ed alla stregoneria. Non sembrano affatto vuote ed insensate le leggende dei *tempi bui* in cui la "*scienza*" non ci aveva ancora "*dimostrato*" che il diavolo non esiste, e che il male è sufficientemente identificabile attraverso i reati previsti dal codice penale e le malattie psichiatriche! ...

Il pipistrello è una specie di ricettacolo per un numero impressionante di *virus*, alcuni, come *Ebola*, letali per l'uomo; questo animale, non a caso, è il perfetto "*reservoir host*", ovvero l'ospite perfetto, dal quale potrebbe procedere l'infezione per gli umani, anche quella prodotta dal SARS-CoV-2, il *virus* responsabile di questa pandemia 2020. L'alone demoniaco che circonda i pipistrelli è in parte correlabile agli stessi motivi, che fanno di loro un concentrato di cose mortali, come i *virus*: vivono al buio, ciechi, scambiando il giorno con la notte, in luoghi umidi, nella sporcizia, in comunità di migliaia di esemplari che stanno attaccati gli uni agli altri.

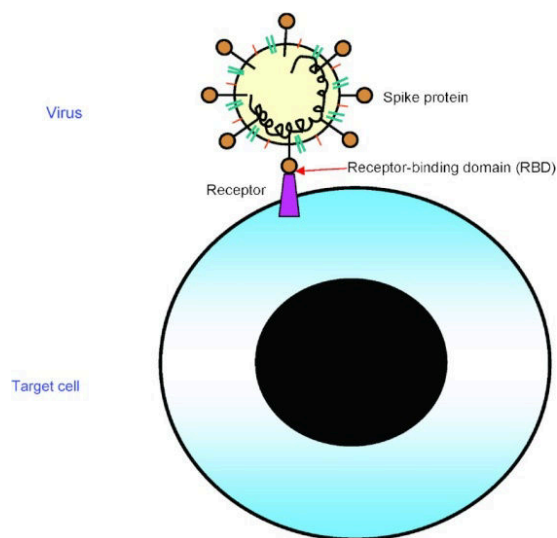
In questi animali è stato trovato sia il SARS-CoV-1, il *virus* che causò la SARS nel 2003, sia il MERS-CoV, il *virus* responsabile della MERS, un'altra grave sindrome respiratoria diffusasi dal 2012. Per quanto riguarda il SARS-CoV-2, quello ritrovato nel pipistrello è per il 96% identico a quello responsabile del COVID-19, la malattia che ha colpito l'umanità nel 2020.

Seguendo la linea che traccia l'origine della pandemia 2020 nella trasmissione da animali all'uomo, era necessario però trovare un *ospite* che agisse da *mediatore*, che riempisse cioè il *vuoto* che separa drasticamente il pipistrello dall'uomo, e rendesse possibile il *salto*. Ed è qui che entrerebbero in gioco i terribili *Wet Market* cinesi, luoghi in cui nella mancanza totale d'igiene, animali selvatici d'ogni tipo, appartenenti a specie che non dovrebbero stare insieme, urinano, defecano, probabilmente in uno stato di *stress* inaudito, e sono messi in vendita per

l'alimentazione umana. È in queste condizioni, tra animali potenzialmente malati o morenti, che si crea anche un miscuglio di *virus* dagli esiti imprevedibili.

Ma soprattutto è il pangolino, anch'esso in vendita in quei mercati, ad essere stato intercettato quale il *mediatore* tra il pipistrello e l'uomo. In un primo tempo infatti si era pensato che fossero i serpenti ad avere svolto questo ruolo, ma si era trattato di un errore. Si scoprì invece che la sequenza delle proteine di alcuni tessuti di polmoni di pangolini malati, era per il 91% identica alla sequenza del *virus* umano, e in più, che la proteina del recettore dello *spike* del *virus* del pangolino, aveva solo 5 differenze negli amminoacidi rispetto al SARS-CoV-2, in confronto alle 19 riscontrate tra le proteine umane e quelle del pipistrello.

Da ciò si è ritenuto il pangolino l'animale più idoneo ad aver fatto da tramite per il *nuovo coronavirus*.



[Il disegno mostra il *coronavirus* con i suoi *spike*, e la cellula con il suo recettore. Il *Receptor Binding Domain* (RBD) è la parte dello *spike* che entra in contatto con il recettore della cellula.]



[Sopra: orripilanti banchi in un mercato cinese, con pipistrelli morti pronti per la vendita; sotto: a e b: sacchetti con scaglie di pangolino nei wet market; c : sacchetti contenenti scaglie e interi pangolini; d: pangolini vivi in attesa di essere macellati di fronte a ristoranti specializzati in carne di animali selvatici.]



[Screenshot da "LifeTips", un programma della Guandong TV, che mostra scaglie di pangolino usate come ingredienti per una minestra.]

PERFEZIONAMENTO E PROPAGAZIONE

Da quanto detto fin'ora si potrebbe dar credito alla leggenda, propagandata dai media, che il SARS-CoV-2, ovvero il *virus* responsabile dell'attuale pandemia, sia arrivato all'uomo seguendo una linea "*naturale*", come abbiamo visto, dal pipistrello attraverso il pangolino fino all'uomo. Sembra però abbastanza incredibile ed inaudito, che qualche pipistrello o qualche sporadico pangolino, magari consumati da qualche incauto cinese con le mani sporche, possa aver provocato una pandemia che ha causato al 31 Maggio 2020, più di 6 milioni di infettati e circa 360.000 morti! Se guardiamo poi alla mappa dei contagi, è impressionante la diffusione, che non ha risparmiato nessun luogo della terra, essendo arrivata fino alla Groenlandia, all'Alaska, all'Australia ...

L'ipotesi di una creazione del *virus* in laboratorio sembrerebbe però cadere del tutto, dal momento che esso esisteva già in natura, con caratteristiche quasi identiche a quello che ha attaccato l'uomo.

Ma la manipolazione, o l'inganno si sarebbero potuti realizzare in un altro modo.

Noi siamo purtroppo abituati a vedere in azione qualcosa che produce effetti inauditi, e siamo abituati anche a non credere alle spiegazioni che TV e *media* ci forniscono. Dobbiamo riconoscere che una responsabilità umana dietro questi eventi, si nasconde al di là di un immenso muro di inganni creato dall'informazione globale.

Normalmente, il *Nuovo Ordine Mondiale* sceglie una "*scusa*" o "*motivo*" a "*giustificazione*" degli eventi che provoca. A volte, quando è possibile, questo *motivo* viene individuato e configurato con precisione, e ossessivamente divulgato

dai *media*. Altre volte invece il motivo è taciuto: sono questi i casi in cui le masse debbono percepire il tutto come *casuale*, o *naturale*: qualcosa che nessuno poteva prevedere e contro cui nessuno poteva opporsi: l'evolversi delle cose, dei costumi, della "*storia*", "*la natura che si ribella*"⁸, *l'inquinamento*, *il surriscaldamento del pianeta*, *l'effetto serra* e tutto il resto delle motivazioni di fantasia, che sono state divulgate con la complicità delle *News planetarie*.

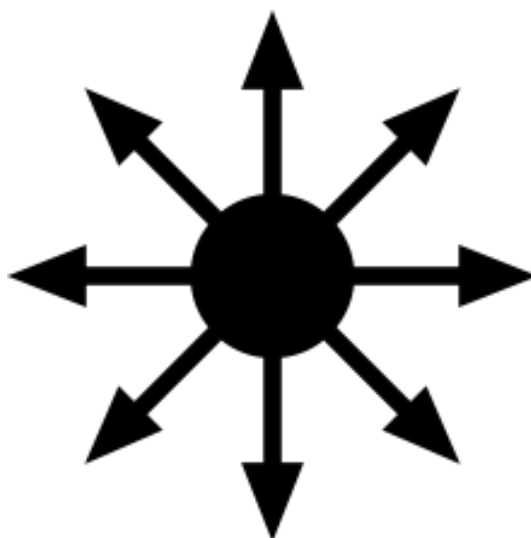


[Mappa dei contagi nel mondo (Johns Hopkins University and Medicine)]

Questa stessa metodologia è stata usata a pieno regime anche in campo religioso, sociologico o psico-sociale, come nella "*riforma liturgica*" cattolica del 1969, nella *legalizzazione* dell'aborto, nel *matrimonio gay*, nel cosiddetto *hate crime* (il crimine d'odio, come aggravante dei reati contro determinate categorie), nella creazione della migrazione di massa dall'Africa ecc... La caratteristica dei mutamenti o degli eventi realizzati dall'*élite* dominante, hanno sempre la caratteristica di non poter mai essere messi in discussione: sono come la pubblicità, sono intoccabili.

Alcuni eventi chiave, che hanno creato conseguenze tragiche, nonostante l'enorme sforzo mediatico, che ha imposto sulle masse una determinata spiegazione accettabile e credibile, non sono assolutamente liberi da sospetti, e lasciano aperti gravi dubbi: ad esempio l'attacco alle *Torri Gemelle*, il rogo della *Cattedrale di Notre Dame*, o la già citata migrazione, che dall'Africa verso l'Italia, non si è fermata neanche nei giorni del "*Lock Down*"!...

⁸ Anche Bergoglio recentemente ha ricordato un proverbio spagnolo, che affermerebbe la seguente sciocchezza: "*Dio perdona sempre, noi qualche volta, la natura mai. Non so se questa crisi sia la vendetta della natura, ma di certo è la sua risposta.*"



[A sinistra il SARS-CoV-2; a destra il simbolo satanico del caos. Da un centro si irradiano le punte; il cerchio rappresenta l'ordine che viene infranto dalle frecce che si dirigono verso l'esterno. La natura dell'energia è Marte-Urano, infatti si tratta di un perfetto *distuttore*.

Il processo di *replicazione virale* è tanto complesso da risultare diabolico, e pone interrogativi su un'intrinseca ombra profonda insita nella natura, e nella creazione. Il *virus* non ha un'attrezzatura per copiare il suo DNA e replicarsi, dunque necessita del meccanismo della cellula per riprodursi. La strategia del *virus* è quella del Cavallo di Troia: entrare nella cellula e dominarla.

Il SARS-CoV-2 è circondato da proteine che al microscopio elettronico hanno l'aspetto di una corona, formata da protuberanze chiamate *spikes*. Questi *spikes* sono le chiavi grazie alle quali il *virus* riesce ad entrare nel citoplasma della cellule mediante *endocitosi*. L'ingresso avviene attraverso i "*recettori*" di quelle, cui si legano con l'"*inganno*", poiché l'antirecettore virale, la glicoproteina S presente sullo *spike*, assomiglia al naturale ligando del recettore per ACE 2.

Una volta penetrato nella cellula, il *virus* rilascia il suo RNA, dal quale, una volta scomposto in parti sub-genomiche, con i codici specifici, si formano le varie parti componenti del *virus* stesso, quali nucleocapside, membrana, *spike*, *envelope* ecc

Alla fine tutte le parti si riassemblano grazie alle proteine della membrana ed un perfetto virione fuoriesce dall'apparato del Golgi, pronto ad infettare altre cellule.]

Sulla base di queste poche note, risulta poco credibile che *l'élite dominante*, che domina l'intero pianeta, non abbia responsabilità su questo devastante evento, la *Pandemia 2020*?

Effettivamente dal momento che il *virus* era già in natura, forse andava solo *perfezionato*, per rispondere a particolari "*esigenze*", ad esempio quella di attaccare subito i polmoni, quella di un'altissima contagiosità, di una letalità molto maggiore rispetto a SARS e MERS, di una tendenza a sterminare anziani e malati (sappiamo fin troppo bene quanto il *Nuovo Ordine Mondiale* consideri onerosa e inutile la lunga sopravvivenza degli anziani), di produrre effetti devastanti sia sull'apparato

respiratorio, sia sul sistema immunitario, ed infine di produrre conseguenze patologiche, che si presentassero anche dopo la guarigione.

Determinati *perfezionamenti* avrebbero potuto essere eseguiti modificando l'RNA virale, per dar luogo alla replicazione di virioni *opportunamente* trasformati... Sappiamo quanto i *virus* ad RNA siano estremamente variabili (il genoma dei *Coronavirus* è costituito da un singolo filamento di RNA a polarità positiva), ed adattabili all'ospite...

«Le modificazioni che insorgono nel genoma virale durante il processo evolutivo, possono determinare l'acquisizione di caratteristiche tali da consentire un ampliamento dello spettro d'ospite del virus. Questa evenienza, conosciuta come "salto di specie", porta ad una modificazione del tropismo cellulare del virus considerato, con il coinvolgimento di una specie che precedentemente si mostrava resistente all'infezione. La nuova variante virale così originata potrà avere le caratteristiche di un patogeno emergente, cioè si diffonderà in modo epidemico nella nuova popolazione (spesso priva di copertura immunitaria) causando manifestazioni cliniche potenzialmente diverse.»⁹

"Il principale fattore di successo dei virus è, a dispetto del ridotto numero di geni posseduti, l'elevata variabilità genetica, che gli fornisce la capacità di adattarsi e sopravvivere. L'evoluzione virale segue i principi Darwiniani; le differenze genetiche che si creano attraverso diversi meccanismi molecolari, in cicli successivi di replicazione e trasmissione del virus negli ospiti, porta alla creazione di diverse varianti dello stesso virus che competono tra di loro nell'ambiente, risultando nell'estinzione della maggior parte di esse e nella selezione di quelle più adatte. Si ha cioè un costante cambiamento della popolazione virale in risposta alla pressione selettiva."¹⁰

Va infine ricordato, che anche nella creazione dei vaccini, i *virus* vengono sottoposti ad un processo di *trasformazione*, questa volta artificiale. Il sistema di *attenuazione del virus*, quello che da effetti di immunità più stabili, si basa sulla realizzazione di un gran numero di passaggi o riprove del *virus* o batterio virulento in linee cellulari (*virus*) o terreni di coltura (batteri), in modo che i microrganismi perdano la loro virulenza e non producano nessun tipo di lesione all'animale, ma continuino ad

⁹ Andrea Balboni: *"Virus a RNA e a DNA, importanza dell'ampliamento dello spettro d'ospite nell'evoluzione virale"*; Alma Mater Studiorum, Università di Bologna; Dottorato di ricerca in epidemiologia e controllo della zoonosi, pag. 15.

¹⁰ Andrea Balboni: *op. cit.*, pag 19.

avere la capacità di replicarsi o moltiplicarsi, sufficientemente da poter essere processati dal sistema immunitario.

Come abbiamo solo accennato, “*perfezionamenti*” e “*modifiche*” sono possibili, e proseguendo nella nostra ipotesi, diciamo, “*induttiva*”, una volta che il *virus* fosse stato *pronto*, avrebbe potuto essere riprodotto in quantità necessaria per poter essere propagato a piacimento in punti strategici del pianeta.

Ad esempio, risulta veramente inspiegabile il tragico accanimento del “*virus*” sulla nostra Lombardia e zone limitrofe, notoriamente ordinate, igienizzate e perfette, quando regioni disordinate e caotiche come Sicilia e Campania hanno avuto al confronto pochissimi infettati. Si è persino parlato di una sorta di immunità del nostro meridione!

RIFUGIO IN DIO

Trovare anche una sola conseguenza benefica da questo immane inganno, da questa manovra segreta, è impresa molto difficile. Anche la possibilità di chiedere a Dio aiuto e protezione, ci è stata in parte sottratta, dal momento che le chiese e le funzioni religiose sono state chiuse per tutto il periodo del *Lock Down*... Nel frattempo il sistema mediatico continuava a mandare segnali di pericolo, ed ancora lo fa oggi, all’inizio di Giugno 2020, quando in gran parte le condizioni generali sembrano normalizzate.

Per tutto il tempo ci siamo trovati davanti ad uno spaventoso pericolo mortale, propagandato, amplificato, come un *bau-bau* di dimensioni gigantesche, reso volutamente sempre più grande attraverso dichiarazioni, interviste, analisi ...

Credo che questa parte del processo fosse la più importante, per chi avesse voluto realizzare tutta l’operazione, che si doveva risolvere soprattutto in un immane esperimento di *condizionamento mentale* planetario: osservare e studiare le reazioni delle masse. Chiudere i popoli in casa, vietare alla gente di incontrare gli altri, tenere gli uomini a distanza, richiedere un’autocertificazione per uscire, tracciare i nostri spostamenti e frequentazioni con particolari *app* dei cellulari ecc, sono tutte cose inaudite, la cui utilità sarà tutta da verificare. La paura non è forse una delle più insidiose tentazioni del diavolo?

Dagli Anni '60 dello scorso secolo, la religione cattolica è come avesse iniziato a subire un contagio. Dal Concilio Vaticano II e dalla Riforma Liturgica del 1969 in poi, fino alle attuali “*innovazioni*” bergogliane, è sempre più grande la confusione su cosa sia davvero cristiano, e cosa sia invece falsità ed eresia. Dietro ad un decantato “*rinnovamento*” sembra nascondersi la volontà di seppellire per sempre il Cristianesimo.

Il “vero cristianesimo”, o la “vera carità” di cui sentiamo parlare, la “nuova interpretazione” più profonda ed inclusiva della parola di Cristo propagate oggi, ci ingannano, ci deviano.

Da 2000 anni l’eresia è stato il male più pericoloso, ma oggi, con le forze in campo dispiegate, l’esercito dei nemici di Cristo ha molte armi in più: le più potenti sono la menzogna e l’informazione globale. Attraverso l’inganno di una dottrina erronea, subdola e seduttiva, come può esserlo la parola del serpente, un falso cristianesimo si è fatto strada, spacciandosi per la dottrina più vera.

È incredibile che S. Paolo oltre 2000 anni fa, avesse potuto prevedere questo tragico rischio del Cristianesimo, il tradimento del Vangelo:

«Mi meraviglio che voi così presto vi distacciate da colui che vi ha chiamato nella grazia di Cristo, per aderire ad un altro vangelo. In realtà non ve n’è un altro; ma c’è qualcuno che vi turba, e che vorrebbe pervertire il vangelo di Cristo. Ma anche se noi, o un angelo del cielo predicassimo a voi qualunque altro vangelo, diverso da quello che vi abbiamo predicato, sia anatema su di lui. Come vi ho già detto, ve lo dico ancora, se qualcuno vi dovesse predicare un vangelo diverso da quello che avete ricevuto, sia anatema.» (Gal 1, 6-8)

Quello che abbiamo visto, dal Concilio Vaticano II in poi, è talmente coincidente con le parole di San Paolo, che mettono in guardia contro il pervertimento del Vangelo, da far sembrare quest’ultimo un potente ed indomabile desiderio di satana.

L’eresia è stata il veleno che ha infettato la vera dottrina cristiana, fin dai primi secoli, culminando poi verso il IV, con l’Arianesimo. Ma già il Vescovo Sant’Ignazio di Antiochia (35-107) avvertiva del pericolo mortale costituito dall’eresia:

«Non io vi scongiuro ma la carità di Gesù Cristo. Prendete solo l’alimento cristiano e astenetevi dall’erba estranea, intendo dall’eresia. Perché sono gli eretici che, mentre sembrano degni di fede, mescolano la dottrina di Gesù Cristo con il loro veleno; costoro offrono una pozione mortale mischiata al dolce vino, che se bevuta, insieme all’infido piacere, ti porta alla morte.» (Lettera ai Tralliani VI, 1)

Una strana, seducente ed unica “religione”, sarà imposta e dovrà diffondersi sull’intero mondo. Questo “nuovo culto” è gradito all’elite, che possiede l’intera ricchezza della terra, e che domina ormai tutte le strutture nazionali e sovranazionali come l’ONU, l’UE ecc., e i mille Comitati, Fondazioni e associazioni fino ai microgruppi “spirituali” di quartiere, per l’autoconoscenza, per la realizzazione del proprio sé ecc, che sono sempre immancabilmente al servizio della elite satanica dominante.

Progetto fondamentale per la costruzione del *Nuovo Ordine Mondiale* è la sostituzione del Cristianesimo con questa *nuova unica religione mondiale* fondata sui misteri solari, *l'antica saggezza* ovvero lo *gnosticismo*. Le masse non debbono accorgersi di essere state condotte molto lontano dalla loro fede e dal loro Dio: tutto deve avvenire senza traumi.

Il passaggio fondamentale per l'edificazione di questa *nuova unica religione mondiale*, è stato il Concilio Vaticano II. Ma molti eventi hanno concretizzato una dottrina deviata, come ad esempio le due riunioni "interreligiose" di Assisi, del 1986 e del 2002, entrambe presiedute da Giovanni Paolo II. Bisogna però riconoscere che Bergoglio, ad esempio con iniziative tipo "Sinodo per l'Amazzonia-Pachamama" si sta spendendo generosamente, per raggiungere l'obiettivo di una *nuova religione mondiale*.

Il culto segreto dell'*elite* venera un centro radiante all'interno di ciascun individuo; questi centri luminosi riflettono i raggi del *Grande Sole Centrale*. Attraverso questa *luce*, secondo la loro visione, l'uomo esprime il suo desiderio di ridestarsi: di ricevere l'*illuminazione*. Gli uomini che ricevono l'illuminazione sono considerati *Points of Light*, un'espressione creata da Alice Bailey, e più volte usata da George Bush nei suoi discorsi. Ma il *centro luminoso solare* che questi "iniziati" venerano, non è altri che Lucifero, il *Radio*, l'*Angelo solare*, colui che dona l'illuminazione.

Costui però non è altri se non colui che la Bibbia chiama l'*Ingannatore*. Il serpente della Genesi. Quando questi iniziati parlano di "Luce" non bisogna assolutamente pensare al nostro Dio biblico, né tantomeno al nostro Salvatore Gesù Cristo, che disse:

«Io sono la luce del mondo; chi mi segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita». (Gv 8:12)

La luce a cui alludono loro, corrisponde invece alla stessa "apertura degli occhi" promessa dal serpente ad Eva. Invocare il Signore nelle condizioni in cui ci troviamo, diventa allora indispensabile: interrompere all'improvviso il nostro lavoro o qualunque cosa facciamo, per pregare, è diventata per me la vera novità post-pandemia! Questa è la migliore protezione contro le macchinazioni segrete del nemico e dei suoi devoti.

BIBLIOGRAFIA

- *"How did coronavirus start? Where did bats get the virus from and how did it spread to humans?"* ABC Science / By science reporter Suzannah Lyons and Natasha Mitchell for Science Friction.
- *"Missing link in coronavirus jump from bats to humans"*, American Chemical Society, March 26th 2020.
- *"Pangolin trade in the Mong La wildlife market and the role of Myanmar in the smuggling of pangolins into China"*.
By Vincent Nijman, Ming Xia Zhang, Chris R. Shepherd.
- Walter Rheiner: *"Cocaine, Selected Writings"* Translated by Bradley Schmidt and Gijs van Koningsveld, November Edition MMXVII.
- Texe Marrs: *"Dark Majesty: The Secret Brotherhood and the Magic of a Thousand Points of Light"*, Living Truth Publishers 8104, Caisson Circle 78745.
- *"Coronavirus Uses Spikes To Break Into Cells - Here's How To Stop It"*, By JV Chamary, Forbes, Coronavirus, 17 Aprile 2020.
- *"Virus-Receptor Interactions: The Key to Cellular Invasion"*, by Melissa S. Maginnis, PMC, US National Library of Medicine, National Institute of Health.
- *"Cosa ci dicono gli studi sulla biologia del virus"* by Michael Marshall, New Scientist, UK, 24 Marzo 2000.
- Andrea Balboni: *"Virus a RNA e a DNA, importanza dell'ampliamento dello spettro d'ospite nell'evoluzione virale"*; Alma Mater Studiorum, Università di Bologna; Dottorato di ricerca in epidemiologia e controllo della zoonosi.